

Diaphanès Teatro

Ogni mattina
il mio stelo
vorrebbe levarsi
nel vento soffiato
ebrietudine di
vita, ma qualcosa
lo tiene a terra,
una lunga pesante
catena d'angoscia
che non si
dissolve (...)
Ecco, sto qui
in ginocchio
aspettando che un
angelo mi sfiori
leggermente con
grazia, e intanto
accarezzo i miei
piedi pallidi con
le dite vogliose di
amore.

Ero matta in mezzo ai matti. I matti erano matti nel profondo,
alcuni molto intelligenti. Sono nate lì le mie più belle amicizie.
I matti son simpatici, non così i dementi, che, sono tutti fuori,
nel mondo. I dementi li ho incontrati dopo, quando sono uscita

Il Sole focolare di
tenerezza e di vita
versa amore bruciante
alla terra estatica e
stesi nella valle noi
sentiamo che la terra
è nubile e trabocca
sangue(...)

Non vogliamo maschere
antigas, né a Porto
Marghera né altrove.
Impacchettate le vostre
fabbriche, il vostro
progresso.
Non vogliamo la morte.
Portate via la morte
immediatamente

...Viene il mattino Azzurro

Per Aspera ad Astra

con Tiziana Tricarico e Simone Lampis
regia di Mario Barzaghi
luci di Marcello D'Agostino

Si ringrazia la Casa del Teatro - Teatro Due Mondi